

## La Igor paga la fatica della Champions

A 72 ore dalla vittoriosa trasferta in Turchia, la Igor soffre la freschezza di Firenze e si arrende 3-0. Ora, per non uscire dai playoff, dovranno vincere gara 2 sabato e l'eventuale "bella". Nella foto, Paola Egonu. MARCO TOLOTTI — P. 46



AFP

# Igor, la stanchezza viene a galla Firenze scatta nella corsa tricolore

A 72 ore dalla trasferta in Turchia, le azzurre soffrono la freschezza delle toscane. Ora dovranno vincere gara 2 sabato e l'eventuale "bella" per non essere già eliminate.

**BISONTE FIRENZE**
**3**
**IGOR NOVARA**
**0**

**IL BISONTE FIRENZE** Sorokaite 16, Alberti 3, Lippmann 17, Bonciani ne, Malesevic, Degradi, Daalderop 9, Parrocchiale L, Candi, Dijkema 2, Popovic 5, Venturi 2L. **All:** Caprara.

**IGOR NOVARA** Carlini 1, Stufi ne, Camera, Plak 5, Nizetich 3, Chirichella 3, Sansonna 2L, Piccinini, Bici 1, Bartsch 3, Zannoni L, Veljkovic 12, Egonu 22. **All:** Barbolini.

**MARCO TOLOTTI**  
 SIENA

La Igor è crollata in meno di un'ora e mezza di gioco nella prima sfida dei quarti di finale playoff. Il Bisonte Firenze ha rifilato tre sberle alle novaresi che, come unica giustificazione, hanno dalla loro lo scarico nervoso dopo la vittoria (3-0) di giovedì scorso ad Istanbul contro il Vakifbank nell'andata della semifinale di Champions league.

Ieri sera, invece, capitano Francesca Piccinini e compa-

gne li hanno incassati tre parziali netti: 25-20, 25-22 e 25-17. Così, il Bisonte delle ex Laura Dijkema, Sara Alberti Tijana Malesevic, Sonia Candi ma anche dell'artefice dei dispiaceri azzurri, Gianni Caprara, ha rovinati i piani della squadra del gm Enrico Marchioni.

Ora, le novaresi, torneranno in campo sabato, al Pala Igor, per gara 2 e avranno un solo risultato utile se vorranno rimanere nella serie e giocarsi la qualificazione alle se-

mifinali in gara 3: vincere. Nel caso in cui, invece, dovessero incassare la seconda sconfitta finirebbe la corsa al tricolore. Ma per le giocatrici della presidente suor Giovanna Saporiti la settimana non avrà come unico spartiacque gara 2 dei quarti di finale playoff: mercoledì sera al Pala Igor, dalle 20,30, le azzurre giocheranno il ritorno della semifinale di

Champions. Basterà loro vincere due set per staccare il biglietto della finale che si giocherà il 18 maggio a Berlino.

Coach Massimo Barbolini per la prima sfida dei playoff decide di dar respiro a Stefania Sansonna e Francesca Piccinini cominciando con Lauren Carlini in regia, Paola Egonu opposta, Michelle Bartsch e Yamila Nizetich in banda,

Cristina Chirichella e Stefana Veljkovic al centro con Giorgia Zannoni libero. La squadra, però, non ha risposto al meglio costringendo il tecnico novarese ad inserire Francesca Piccinini, Celeste Plak e Letizia Camera oltre a Erblira Bici per un breve periodo. Situazioni però, che non hanno invertito il senso di marcia. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## VOLLEY, IN A1 FEMMINILE INIZIATI I QUARTI DI FINALE



1) Coach Massimo Barbolini corrucciato durante un time out. 2) La schiacciatrice Paola Egonu che pur non giocando secondo i suoi standard ha realizzato un bottino di 22 punti

**LE PAGELLE**

## EGONU ALTERNA FANTASMA PLAK

**5 CARLINI**

In una serata dove non ha mai inciso nel cambiare il gioco della squadra, ha almeno dato tre primi tempi a Veljkovic, prima volta nella stagione.

**6 CAMERA**

Ha fatto ciò che ha potuto rispetto alle sue caratteristiche. Da sottolineare che, appena entrata, la Igor ha piazzato un parziale di 6-0.

**5 PLAK**

Fantasma. Da diverse settimane sul suo volto si legge solo tristezza. Qualcosa di positivo l'ha fatto vedere, non abbastanza per la sufficienza.

**5 NIZETICH**

Impalpabile. Ha fatto vedere qualcosa in ricezione ma non ha minimamente inciso in attacco.

**5 CHIRICHELLA**

A fine partita ha fatto registrare un disarmante -7% di efficienza in attacco. Ci ha provato ma il risultato personale di ieri sera è da dimenticare.

**6 PICCININI**

Si salva per il lavoro fatto in ricezione e difesa. Certo, però, che se mettesse a terra qualche palla sarebbe gradito.

**5,5 BARTSCH**

Non è stata determinante come è invece di sua abitudine.

**6,5 ZANNONI**

Un po' tesa all'inizio per dare nel prosieguo il meglio di sé. È stata la giocatrice maggiormente bersagliata.

**6,5 VELJKOVIC**

In una serata «buia» per la squadra e, ma questa non è una novità, mal servita da Carlini, è comunque riuscita a mettere a terra 12 punti.

**6 EGONU**

A corrente alterna. Vero che ha messo a terra 22 punti ma ha anche commesso 7 errori su 39 attacchi ed una invasione a muro. **M. T.**

